

NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI E ASSOCIAZIONI DIOCESANE

FROSINONE/S. Famiglia

Scalo: giornata conclusiva della festa

L'odierno programma, prevede: S. Messe alle ore 7.30, 9.00, 10.00, 11.30, 19.00 e per aprire il cuore alla solidarietà e alla condivisione, quest'anno, le offerte che raccogliremo nelle S. Messe di sabato e domenica saranno destinate a sostenere il Progetto della Caritas diocesana "Street Children" per il Rwanda.

Alle ore 8.30, poi, ci sarà l'apertura dei mercatini di beneficenza di prodotti artigianali e dolci a cura di Gruppi parrocchiali; alle ore 16: giochi popolari per bambini e adulti a cura dei Gruppi Parrocchiali. Senza dimenticare l'allestimento del banco per la promozione del Commercio equo e solidale.



La parrocchia della S. Famiglia, nel capoluogo

FERENTINO

S. Agata in festa per il SS. mo Crocifisso

Ospiti il prof. Guglielmi e Mons. Frisina

Oggi il programma prevede: alle ore 18.00: Solenne Rito di esposizione della sacra effigie seguito dalla recita della Coroncina alla Divina Misericordia; ore 19.00: Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco don Giuseppe, a seguire: inaugurazione della Mostra storica e fotografica - documentaria, a cura dell'Archivio Storico Parrocchiale; presentazione ufficiale del sito internet della Parrocchia: www.parrocchiasantagata.com; intitolazione dell'Archivio storico al parroco Alberto Cedrone.

Nei giorni 11-12-13 settembre ci sarà il triduo di preparazione presieduto da Mons. Nino Di Stefano, rettore del semina-

rio diocesano.

Giovedì 11 settembre, ore 20.45: momento di preghiera - incontro di catechesi e spiritualità tenuto dal direttore dell'Ufficio catechistico Diocesano, prof. Gianni Guglielmi. Venerdì 12 settembre, ore 20.45: momento di preghiera - incontro di catechesi e spiritualità tenuto dal direttore dell'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma, Mons. Marco Frisina.

Domenica prossima, festa del SS. Crocifisso, ricco programma liturgico-pastorale e segnaliamo, in particolare, alle ore 19 solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo coadiutore Mons. Ambrogio Spreafico.



L'esterno della chiesa di S. Agata

M.S.G. CAMPANO

Campolarino in festa

ENZO CINELLI

Festa grande nell'antico santuario mariano "Maria SS.ma di Canneto" (1071) nella piana monticiana di Campolarino, sulle sponde papaline del Verde Liri. Festeggiamenti che come da tradizione si svolgono in un clima di particolare fede e devozione ancestrale verso quel sacro affresco XIV secolo, che raffigura la Madre di Gesù, con il Bam-

bino in posizione orante. Questa mattina saranno in migliaia i fedeli che giunti da tutto il circondario, tra cui molti "monticiani residenti all'estero", parteciperanno alla solenne processione, lungo le strade della contrada, addobbate a festa. A curare i festeggiamenti è l'arciprete don Sergio Reali della parrocchia S. Lorenzo Martire di Colli, coadiuvato quest'anno dal vice-parroco don Marco Meraviglia. Il pagnirico sarà tenuto dall'anziano mons. Giovan Battista Proja, decano dei canonici presso la Basilica capitolina di S. Giovanni in Laterano. A noi "umili cronisti di campagna" ci tornano a mente le parole dell'allora cardinale Ratzinger, durante l'intervista in esclusiva a Monte (17/04/2004).

Fotoservizio www.montescg.it



FAVALTERRA

Festeggiamenti patronali per S. Sosio

SANDRA DE ANGELIS

Oggi la comunità parrocchiale di Falvaterra, piccolo paese medioevale situato su un colle alla confluenza tra il Sacco ed il Liri, festeggia il suo Patrono S. Sosio Martire.

Il programma religioso prevede, alle ore 10.30, la S. Messa solenne nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore presieduta da Mons. Sossio Rossi parroco del Santuario di S. Sosio di Frattamaggiore ed animata dal coro parrocchiale. Seguirà la solenne processione con la venerata statua del Santo che percorrerà le vie del borgo.

San Sosio martire, di nobile

famiglia romana, nacque nel 275 d.C. nella città di Miseno (NA). Fervente animatore dei primi gruppi cristiani e zelante operatore di carità fu consacrato Diacono della sua città. Il 19 settembre del 305 morì decapitato, durante la persecuzione di Diocleziano, presso la solfatara di Pozzuoli. Le spoglie mortali del martire furono portate nel Monastero benedettino di San Severino a Napoli da cui furono traslate a Frattamaggiore (NA), nel 1837, ed ivi attualmente si trovano.

Nel territorio di Falvaterra è presente un Santuario - in cui S. Paolo della Croce nel 1751 vi



Uno scorcio del convento passionista

stabilì un ritiro e lo affidò ai passionisti - dedicato al martire campano. La dedica al santo è motivata dalla presenza di una piccola cappella edificata in suo onore dai Benedettini del Convento di Montecassino e da loro custodita per alcuni secoli.

Attualmente il complesso è riorganizzato come Casa per esercizi spirituali e come punto di comunione con la comunità parrocchiale del paese la cui cura pastorale è affidata al Padre passionista Renato Santilli.

VILLA S. STEFANO

Settembre ricco di eventi

LOHANA ROSSI

Trascorsi da poco i festeggiamenti in onore di San Rocco, la parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo si prepara per l'ultima processione del suo compatrono. Sabato 13 la messa serale riaccompaniedrà la statua di San Rocco verso la chiesa di S. Sebastiano, dove soggiorna tutto l'anno. Momento importante per tutti i parrocchiani è anche la festa del Sacro Cuore, prevista per l'ultima domenica del mese. La raccolta delle offerte è già iniziata, chi fosse interessato dovrà rivolgersi in sacrestia a conclusione di ciascuna messa. Sabato 20 la parrocchia ha in previsione, invece, un pellegrinaggio ad Assisi. Le iscrizioni, per chi volesse partecipare, sono aperte.



In fondo alla strada, la chiesa di S. Sebastiano

La regina della pace chiama la Ciociaria a Medjugorje

(...) Medjugorje è un messaggio per l'umanità, un messaggio che riguarda ognuno di noi. Invitiamo a partecipare al 1° grande incontro di preghiera e di evangelizzazione dedicato alla "Regina della Pace". Sabato 13 settembre 2008 ore 17.30 presso la parrocchia "Santa Maria Maddalena" in via casilina km 79 Ferentino.

Programma: Preghiera del Santo Rosario; Catechesi: Pregate, pregate insieme!; Celebrazione Eucaristica; Adorazione Eucaristica; Benedizione Finale. Conduce l'incontro Giuseppe Cartella, coordinatore dei gruppi di Preghiera della Regina della Pace.

Parteciperanno sacerdoti testimoniando l'esperienza vissuta a Medjugorje.

Pagine a cura di
ROBERTA CECCARELLI

VALLECORSA

Storia, fede e fascino di un pellegrinaggio sul Gargano

ROBERTO MIRABELLA

Sono partiti nella notte del 30 agosto, e sono ritornati la notte successiva a Vallecorsa (il 1 settembre), nella Chiesa di S. Angelo, dedicata al Protettore Principale del paese, S. Michele Arcangelo, ripetendo l'antica tradizione della sosta a S. Giovanni Rotondo per una preghiera collettiva alla tomba di S. Padre Pio. Un pellegrinaggio leggendario per la Valle, nato oltre sessanta fa dalla fervente devozione del compianto don Paolo Ricci e da Roberto Di Girolamo, verso il Principe delle Celesti Schiere. Una preziosa eredità per il suo successore: don Stefano Giardino, che ha saputo disegnare a misura del sacro, curando ogni particolare organizzativo, devozionale e spirituale, il leggendario pellegrinaggio. Un pellegrinaggio che unisce spiritualmente la Valle con il sacro Monte del Gargano, dove è apparso S. Michele e dove è stata dedicata dallo stesso Arcangelo, la Basilica, il Santuario più antico della Cristianità. Un luogo di grande suggestio-

ne e spiritualità. Sono tanti, come sempre, i pellegrini di Vallecorsa che ogni anno si recano al Santuario per dare, poi, inizio alle celebrazioni settembrine, all'alba, lungo tutto il mese, in onore del primo degli Arcangeli. Un percorso spirituale che da secoli a Vallecorsa rivive nella sua unicità e fascino (...).



Il rientro del pellegrinaggio